



CONSEIL DE LA VALLEE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Réunion du Conseil régional en date des 11, 12, 13 et 14 décembre 2023

Ordini del giorno

Gruppo consiliare Lega Vallée d'Aoste

COMUNICATO STAMPA

Bon Chauffage, indennità Oss, Prestito sociale d'onore e fondi per ristrutturare la Caserma dei Vigili del Fuoco nelle proposte della Lega.

Nella giornata di oggi, lunedì 11 dicembre, inizierà l'esame del Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026..

Il Gruppo Lega Vallée d'Aoste ha depositato 16 ordini del giorno e numerosi emendamenti legati al documento oggetto della discussione.

Le iniziative presentate vogliono portare, nell'Aula del Consiglio Valle, temi importanti e dirimenti per il futuro della Valle d'Aosta, con un occhio attento alle reali esigenze della nostra Regione e con l'obiettivo di tutelare le categorie più fragili, di sviluppare il turismo e lo sport nella nostra Regione, di tutelare chi vive e lavora in montagna nonché di tutelare la particolarità e specificità della cultura valdostana.

Su tutti vogliamo segnalare alcuni temi importanti e fondamentali per il presente ed il futuro della nostra Regione.

Tra gli emendamenti presentati, due vertono sul settore sociale, rimasto ampiamente scoperto nel Bilancio di previsione 2024-2026, e chiedono rispettivamente il ripristino del **Prestito sociale d'onore**, eliminato dal panorama regionale, utilizzando i fondi destinati all'immigrazione, mentre il secondo chiede, con due distinte proposte, il ripristino del **Bon Chauffage**, rimasto clamorosamente senza fondi dal 2018 ad oggi.

A seguire una importante misura che riguarda la sanità, con l'**estensione delle indennità sanitarie anche agli oss**, esclusi dai benefici che sono concessi, invece, alle altre figure sanitarie.

Infine, con un ultimo emendamento, chiediamo un intervento per destinare i fondi dell'assestamento alla **ristrutturazione della Caserma dei Vigili del Fuoco**, che, come hanno denunciato i vertici del Conapo, necessita di importanti opere di ripristino.

Fra i temi al centro degli ordini del giorno depositati, troviamo il **sostegno alle attività turistico-ricettive e commerciali** innanzitutto. Le attività commerciali e turistico-ricettive sono state, come è noto, messe a dura prova dalle conseguenze della pandemia prima e della crisi energetica poi. Con questo ordine del giorno il Gruppo Lega si fa quindi portavoce delle preoccupazioni dei Presidenti di Confcommercio e ADAVA e chiede al governo regionale il ripristino della misura di sostegno in favore delle attività turistico-ricettive e commerciali, così come previsto dai capi II e III della L.r. 19/2001.

Con un altro ordine del giorno chiediamo che la **misura di attrattività**, pensata come un incentivo alla permanenza dei professionisti nel nostro sistema sanitario, sia estesa anche **agli Oss** che hanno contribuito, quanto il resto delle professioni sanitarie, a combattere la pandemia e sono esposti ai medesimi rischi, carichi di lavoro e potenziale "attrattività negativa" verso le strutture poste fuori dalla nostra Regione. Inoltre, chiediamo anche di estendere le deroghe e la disciplina di cui alla L.R. 1/2023 anche al **reclutamento degli operatori socio sanitari** assunti attraverso avviamento a selezione dei Centri per l'impiego

e attraverso le procedure concorsuali attivate dagli Enti Pubblici gestori dei servizi socio assistenziali.

Con un occhio sempre attento al nostro territorio e alle sue peculiarità, chiediamo al Governo regionale, dopo la creazione e l'adozione dello schedario frutticolo annunciato, di lavorare alla creazione di un fondo regionale o tramite PSR col fine di valorizzare chi continua a coltivare **produzioni frutticole tradizionali** o chi decide di iniziarne di nuove collaborando attivamente con l'Institut Agricole Régional al fine di trovare soluzioni tecniche moderne per la loro coltivazione.

In seguito alle audizioni degli studenti universitari che studiano fuori dalla Valle d'Aosta, chiediamo al Governo regionale di migliorare quelli che sono gli attuali parametri in vigore riferiti all'**assegno di studio elargito dalla Regione**, nell'ottica di sostenere maggiormente i giovani che decidono di proseguire i loro studi con percorsi universitari al fine di consentire ad una platea sempre più elevata di giovani la possibilità di accrescere il bagaglio culturale e formativo.

Considerata poi l'importanza estetica di bonifica delle zone smantellate da vecchi insediamenti umani, al fine di renderle più attrattive per coloro che utilizzano le aree montane a scopi turistici ed alpinistici, chiediamo al Governo regionale di intervenire nella **zona Furgenn** al fine di bonificare i resti antropici rimasti.

Infine, visto il fenomeno in crescita del modello di escursionismo storico, culturale e religioso-spirituale, che trova nei numerosi esempi dell'architettura sacra minore presenti sul nostro territorio, un percorso di interlocuzione con la Diocesi di Aosta e con il CELVA, al fine di intraprendere un percorso che porti all'avvio di un'attività di censimento (individuazione, ubicazione, inquadramento storico e proprietà di competenza) di tutte le **edicole devozionali e votive** presenti nel territorio della Valle d'Aosta.

SOMMARIO

- 1. Ripristino misura di sostegno in favore delle attività turistico-ricettive e commerciali.**
- 2. Indennità OSS.**
- 3. Valorizzazione produzioni frutticole tradizionali.**
- 4. Estensione disciplina LR 1/2023 agli O.S.S.**
- 5. Revisione assegno di studio studenti universitari.**
- 6. Bonifica detriti zona Furgenn.**
- 7. Censimento delle edicole devozionali e votive.**
- 8. Introduzione della Misura unica di sostegno.**
- 9. Tavolo di lavoro per la crisi da sovraindebitamento.**
- 10. Attività dello Sportello Unico degli Enti Locali.**
- 11. Realizzazione studentato.**
- 12. Ritardi nella liquidazione dei compensi per lavoro straordinario nel comparto scuola.**
- 13. Osservatorio prezzi regionale.**
- 14. Tutela dei genitori separati.**
- 15. Valorizzazione dei reperti di epoca romana.**
- 16. Riscaldamento a prezzi accessibili.**

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026.". **Ripristino misura di sostegno in favore delle attività turistico-ricettive e commerciali.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

EVIDENZIATO che negli ultimi anni molte attività commerciali hanno ridotto il loro volume d'affari e molte imprese del commercio e del comparto turistico hanno chiuso definitivamente o sono fallite;

PRESO ATTO che gli effetti della pandemia e, successivamente, gli aumenti dovuti al caro energia hanno prodotto un'imponente compressione delle vendite;

RICHIAMATA la Legge regionale n.19 del 4 settembre 2001 "Interventi a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali";

CONSIDERATO che con il summenzionato strumento legislativo si sono potute sostenere in maniera diretta e puntuale le attività turistico-ricettive e commerciali del territorio;

RICORDATO che il settore del commercio e il comparto turistico-ricettivo devono essere sostenuti e rilanciati, anche attraverso una politica attiva e sostegni mirati;

PRESO ATTO delle preoccupazioni espresse dal Presidente di Confcommercio e dal Presidente di ADAVA durante le audizioni nella competente Commissione consiliare sul futuro delle attività turistico-ricettive e commerciali;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a valutare il ripristino della misura di sostegno in favore delle attività turistico-ricettive e commerciali, così come previsto dai capi II e III della L.r. 19/2001.

I CONSIGLIERI

Christian GANIS

Luca DISTORT

Raffaella FODRAZ

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026.". **Indennità OSS.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

RICORDATO che è attualmente in discussione il Dl 129 contenente disposizioni per la erogazione e la qualità dei livelli essenziali di assistenza e che trova specifica copertura nel bilancio;

EVIDENZIATO che all'interno del Dl 129 si estende la misura di indennità sanitaria temporanea a tutto il personale delle professioni sanitarie ma in questi non è incluso il personale Oss;

CONSIDERATO che la misura, nata per promuovere l'attrattività e trasformata in un incentivo alla permanenza dei professionisti nel nostro sistema sanitario, deve obbligatoriamente essere estesa a chi, come gli Oss, ha contribuito, quanto il resto delle professioni sanitarie, a combattere la pandemia ed è esposto ai medesimi rischi, carichi di lavoro e potenziale "attrattività negativa" verso le strutture poste fuori dalla nostra Regione.

IMPEGNA

la Giunta regionale ad estendere la misura di indennità sanitaria temporanea anche agli Oss.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Valorizzazione produzioni frutticole tradizionali**.

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

PRESO ATTO della risposta all'interpellanza "Promozione delle mele Golden Delicious e Renetta della Valle d'Aosta riconosciute come prodotti alimentari tradizionali";

TENUTO CONTO delle varietà di frutta presenti nel territorio valdostano come la mela Renetta o la mela Raëntse o Ravèntse che stanno vivendo un importante momento di difficoltà;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

Il Governo regionale, dopo la creazione e l'adozione dello schedario frutticolo annunciato in sede di risposta all'interpellanza sopracitata, a lavorare alla creazione di un fondo regionale o tramite PSR col fine di valorizzare chi continua a coltivare produzioni frutticole tradizionali o chi decide di iniziarne di nuove collaborando attivamente con l'Institut Agricole Régional al fine di trovare soluzioni tecniche moderne per la loro coltivazione.

I CONSIGLIERI

Erik LAVY

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEZ

Christian GANIS

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Estensione disciplina LR 1/2023 agli O.S.S.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

PRESO ATTO delle criticità segnalate dal CPEL con riferimento alle difficoltà di reperire personale con qualifica OSS;

PRESO ATTO altresì del fatto che uno dei maggiori ostacoli segnalati è costituito dal mancato superamento della prova di accertamento linguistico prevista dalla legge vigente da parte dei candidati;

EVIDENZIATO che, pur nel rispetto delle disposizioni statutarie e legislative vigenti, appare prioritario garantire la copertura dei posti vacanti in un ambito particolarmente delicato quale quello dei servizi socio assistenziali per le persone anziane, evitando il più possibile di ricorrere a misure emergenziali e temporanee;

CONSIDERATA la disciplina introdotta dalla L.R. 1/2023: "Disposizioni organizzative temporanee e urgenti in materia di reclutamento di personale da parte dell'azienda USL della Valle d'Aosta e ulteriori disposizioni urgenti in materia di organizzazione del sistema sanitario regionale e di formazione in ambito sanitario";

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente e la Giunta regionale ad estendere, attraverso apposito atto normativo, nel primo intervento di manutenzione normativa regionale utile o mediante apposita iniziativa legislativa, una norma che estenda le deroghe e la disciplina di cui alla L.R. 1/2023 anche al reclutamento degli operatori socio sanitari assunti attraverso avviamento a selezione dei Centri per l'impiego e attraverso le procedure concorsuali attivate dagli Enti Pubblici gestori dei servizi socio assistenziali.

I CONSIGLIERI

Paolo SAMMARITANI
Luca DISTORT
Raffaella FOUDEZ
Christian GANIS
Erik LAVY
Andrea Fabrizio MANFRIN
Simone PERRON

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Revisione assegno di studio studenti universitari.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "*Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026*";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

PRESO ATTO che durante le varie audizioni tenutesi nell'apposita Commissione consiliare riferite ai disegni di legge sopra menzionati è emerso il dato dei numerosi studenti universitari valdostani che si recano fuori valle per il proseguimento dei loro studi;

TENUTO CONTO che sarebbe auspicabile migliorare quelli che sono gli attuali parametri in vigore riferiti all'assegno di studio elargito dalla regione, nell'ottica di sostenere maggiormente i giovani che decidono di proseguire i loro studi con percorsi universitari al fine di consentire ad una platea sempre più elevata di giovani la possibilità di accrescere il bagaglio culturale e formativo;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a valutare la possibilità, nel corso del prossimo anno (2024), di rivedere i parametri attualmente in vigore relativi all'assegno di studio per gli studenti universitari.

I CONSIGLIERI

Raffaella FODRAZ

Luca DISTORT

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026.". **Bonifica detriti zona Furgenn.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

RICHIAMATA l'importanza etica della tutela ambientale in ecosistemi delicati come quelli montani, anche se soggetti ad una storica presenza antropica;

RICHIAMATA INOLTRE l'importanza estetica di bonifica delle zone smantellate da vecchi insediamenti umani, al fine di renderle più attrattive per coloro che utilizzano le aree montane a scopi turistici ed alpinistici;

RICORDATA la storica presenza dell'impianto funiviario del Furgenn, costruito nel 1952 e chiuso nel 1993, quindi esattamente 30 anni fa, il quale collegava la citata montagna a Plan Maison con un impianto ad unica campata;

EVIDENZIATA ancora oggi la presenza di detriti di varia natura, generalmente di tipo elettrico e metallico, nella zona rinvenibile da coloro che effettuano la traversata del Furgenn nella discesa verso valle, comprendenti anche un vecchio casotto chiamato K2;

**IL CONSIGLIO REGIONALE
IMPEGNA**

il Governo regionale a valutare, nelle prossime variazioni di bilancio, la possibilità di intervento nella zona Furgenn indicata in premessa, al fine di bonificare i resti antropici rimasti.

I CONSIGLIERI

Simone PERRON

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Censimento delle edicole devozionali e votive.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

IN RIFERIMENTO ai contenuti del disegno di legge regionale n. 127, capo V - Disposizioni in materia di istruzione e cultura nonché alle previsioni di bilancio contenute nel disegno di legge regionale n. 128 in merito agli obiettivi di tutela e di valorizzazione dei beni culturali, così come riferito in 2^a commissione consiliare dall'assessore Guichardaz;

PRESO ATTO che durante le varie audizioni tenutesi nell'apposita commissione consiliare riferite ai disegni di legge sopra menzionati è emerso che non esiste un censimento, in termini di ubicazione, di caratteristiche storico-architettoniche, di stato di conservazione e di proprietà di competenza delle edicole devozionali e votive, presenti nel territorio regionale e distribuiti, per lo più, lungo strade, mulattiere e sentieri;

TENUTO CONTO del fenomeno in crescita del modello di escursionismo storico, culturale e religioso-spirituale, che trova nei numerosi esempi dell'architettura sacra minore presenti sul nostro territorio una risorsa particolarmente significativa della nostra tradizione religiosa e culturale, espressa dalla spontaneità popolare;

CONSIDERATO che, in quanto risorsa culturale, risulta importante poter disporre di dati conoscitivi sul patrimonio complessivo di tali manufatti di architettura sacra minore, per mirarne una corretta strategia di tutela e di valorizzazione, all'interno di un più ampio disegno di valorizzazione del territorio regionale;

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA

il Governo regionale ad avviare, entro 90 giorni, un percorso di interlocuzione con la Diocesi di Aosta e con il CELVA, al fine di intraprendere un percorso che porti all'avvio di un'attività di censimento (individuazione, ubicazione, inquadramento storico e proprietà di competenza) di tutte le edicole devozionali e votive presenti nel territorio della Valle d'Aosta.

I CONSIGLIERI

Luca DISTORT

Raffaella FODRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Introduzione della Misura unica di sostegno.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

RICORDATO che la crisi economica derivata da fattori recenti quali la pandemia e la crisi energetica causata dallo scoppio della guerra in Ucraina ha aggravato la condizione di povertà delle famiglie;

EVIDENZIATO che secondo gli ultimi dati nazionali disponibili, quelli del 2022, sono in condizione di povertà assoluta più di 2,18 milioni di famiglie (8,3% del totale da 7,7% nel 2021) e oltre 5,6 milioni di individui (9,7% in crescita dal 9,1% dell'anno precedente). "Un peggioramento – spiega l'Istat – imputabile in larga misura alla forte accelerazione dell'inflazione, il cui impatto è risultato particolarmente elevato per le famiglie meno abbienti";

RILEVATO CHE anche la nostra Regione non è immune da tale aumento e che le famiglie che si trovano in condizione di povertà assoluta o quelle che rischiano di scivolare in questa condizione necessitano di avere una misura di aiuto chiara e univoca, che possa adattarsi alle proprie necessità;

VISTA l'attuale situazione di frammentazione e sovrapposizione degli aiuti erogati dalla Regione autonoma Valle d'Aosta a sostegno delle persone e delle famiglie in condizione di disagio socioeconomico, sottolineata anche dall'audizione del Cpel, e la necessità di riunire tutte le misure in una misura unica;

RICORDATA l'importanza che le persone e le famiglie in condizione di disagio socioeconomico possano conoscere in maniera chiara quali siano le misure erogate a loro favore;

IL CONSIGLIO REGIONALE

IMPEGNA

la Giunta regionale a riorganizzare il sistema di welfare regionale adottando un unico percorso di sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizione di disagio socioeconomico (misura unica di sostegno) per superare l'attuale frammentazione e sovrapposizione di aiuti.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026.". **Tavolo di lavoro per la crisi da sovraindebitamento.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "*Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026*";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

EVIDENZIATO che l'indebitamento delle famiglie cresce anche in Valle d'Aosta e che, nello specifico in base agli studi Cgia di Mestre su dati Banca d'Italia e Istat, ogni nucleo deve in media oltre 17 mila euro alle banche;

TENUTO CONTO che a causa dell'inflazione galoppante e alla rapida crescita dei tassi di interesse su mutui, gli Italiani stanno intaccando i risparmi e ricorrendo a piccoli prestiti per affrontare anche le spese più piccole;

RICORDATO che una situazione di grave difficoltà economica alimenta il fenomeno del sovraindebitamento e porta una parte di popolazione a finire nelle maglie dell'usura;

EVIDENZIATO che dal 12 al 14 dicembre, autorità, consumatori e istituzioni si confronteranno a Napoli, nel corso di EXPO CONSUMATORI 2023 per dare delle risposte sul futuro della nostra economia;

RICORDATE le parole di preoccupazione delle Associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori, CODACONS e FEDERCONSUMATORI, riguardo al sovraindebitamento;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a istituire un tavolo di lavoro che comprenda le Associazioni di categoria, l'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento "OCC", i rappresentanti dei commercialisti Valdostani e i rappresentanti della Camera di Commercio di Aosta per trovare delle soluzioni al fine di poter uscire da questa condizione di disequilibrio.

I CONSIGLIERI

Christian GANIS

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Attività dello Sportello Unico degli Enti Locali.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

IN RIFERIMENTO ai contenuti del disegno di legge regionale n. 127 ed in particolar modo agli obiettivi contenuti nell'articolo 9 (Disposizioni in materia di assunzione negli enti locali) e, più precisamente all'obiettivo di consentire un'adeguata qualità dell'attività dello Sportello Unico degli Enti Locali;

RICONOSCIUTA l'ampia, articolata e approfondita attività tecnico-amministrativa svolta dai vari uffici del SUEL e dal rispettivo personale;

TENUTO CONTO che le esigenze di personale, oltre a dipendere dal "turn-over" dovuto a motivi di mobilità o di quiescenza, dipende anche dall'entità dell'attività burocratica richiesta al personale, in funzione della complessità dei procedimenti previsti;

RICHIAMATA la legge regionale 06/08/2007, n. 19 in base alla quale, principalmente, l'attività del SUEL è svolta e la cui finalità prevede, in particolare, all'art. 2, comma 1, "L'Amministrazione opera nel perseguimento dei fini determinati dalla legge, in modo da assicurare l'imparzialità, il buon andamento, **la semplificazione** e la trasparenza dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità (...)";

EVIDENZIATO che, nel caso di provvedimenti relativi a pratiche edilizie per le quali occorrono pareri di enti competenti, la maggior parte di tali pareri si esprime sulla base delle indicazioni progettuali di tipo architettonico mentre possono risultare non necessarie, in prima istanza, le progettazioni esecutive di tipo impiantistico, strutturale o di stima economica;

CONSIDERATO che i pareri di competenza richiamati possono determinare richieste di modifica dell'assetto architettonico dei progetti che determinano, a loro volta, modifiche anche sostanziali delle progettazioni esecutive e che, se tali approfondimenti esecutivi sono richiesti in fase di avvio del procedimento, le eventuali modifiche impongono riedizioni onerose che ricadranno, in ultima analisi, sui costi a carico della committenza;

RITENUTO più logico, alla luce delle considerazioni riportate e agli effetti della semplificazione e della razionalizzazione delle procedure, che le progettazioni esecutive possano integrare i procedimenti amministrativi in una fase successiva al recepimento dei pareri competenti di natura architettonica;

ATTESO che la condivisione delle ragioni di cui alle premesse comporta l'esplicitazione di una modifica dell'attuale iter procedurale;

**IL CONSIGLIO REGIONALE
IMPEGNA**

il Governo regionale ad avviare i necessari approfondimenti normativi che consentano l'emanazione di disposizioni regionali che forniscano al personale del SUEL e degli uffici comunali, gli strumenti per operare la discrezionalità necessaria ad attuare la logica procedimentale relativa ad una prima fase di recepimento dei pareri in ambito architettonico e, solo successivamente, alla richiesta delle integrazioni di tipo esecutivo, per il completamento del procedimento autorizzativo.

I CONSIGLIERI

Luca DISTORT
Raffaella FOU DRAZ
Christian GANIS
Erik LAVY
Andrea Fabrizio MANFRIN
Simone PERRON
Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Realizzazione studentato.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

RICORDATO che in data 10/07/23 la giunta regionale rendeva nota l'adesione al bando del ministero dell'Università e della Ricerca per rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie individuando, quale sede, un piano del Palazzo Cogne, ex sede del Ccs Cogne, in corso Battaglione Aosta, nel capoluogo valdostano, per un totale di 70 posti;

SENTITI i rappresentanti degli studenti universitari nella competente Commissione Consiliare, nella quale hanno evidenziato che circa sei mesi fa l'Università della Valle d'Aosta avrebbe comunicato loro che lo studentato sarebbe stato pronto fra circa un anno;

CONSIDERATO che ad oggi non ci sono stati aggiornamenti circa l'esito del bando e risulta quanto mai improbabile che si riesca a raggiungere l'obiettivo nei tempi preconizzati, al punto che gli stessi rappresentanti hanno evidenziato che sarebbe stato loro comunicato che l'anno di realizzazione dello studentato sarebbe quella del 2026.

IMPEGNA

la Giunta regionale a porre in essere ogni azione che possa portare alla realizzazione dello studentato per il prossimo anno accademico.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FODRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026.". **Ritardi nella liquidazione dei compensi per lavoro straordinario nel comparto scuola.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

RICHIAMATO il comunicato stampa delle sigle sindacali del comparto scuola, nel quale vengono rilevati il rinvio di due mesi della liquidazione dei compensi per lavoro straordinario finanziato con il fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, nonché il rinvio dell'adeguamento delle buste paga all'anzianità di servizio e il ritardo nella nomina dei supplenti annuali;

PRESO ATTO che tali ritardi non paiono motivati soltanto da problemi finanziari ma da difficoltà strutturali dell'apparato amministrativo regionale;

IL CONSIGLIO REGIONALE

IMPEGNA

Il Governo regionale alla presa in carico delle difficoltà strutturali indicate in premessa e alla risoluzione dei temi indicati nel più breve tempo possibile e quantomeno prima di un possibile danno erariale dovuto al nascere di nuovi contenziosi.

I CONSIGLIERI

Simone PERRON

Luca DISTORT

Raffaella FODRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Osservatorio prezzi regionale**.

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

EVIDENZIATO che a livello nazionale esiste un Osservatorio che rileva e monitora periodicamente i prezzi e le tariffe praticati sul territorio italiano, su un paniere di beni e servizi fornito dall'Istat che include le voci di spesa più comuni tra le famiglie italiane distinte nelle seguenti categorie:

- alimentari
- cura della persona e della casa
- energetici
- ittici
- ortofrutta
- servizi.

PRESO ATTO che in numerose regioni italiane è stato istituito l'osservatorio regionale dei prezzi;

TENUTO CONTO dell'attuale momento economico che stiamo attraversando che ha visto rialzi dei prezzi per tutte quelle voci di spesa che influiscono sui bilanci familiari in tutti i settori elencati in precedenza;

CONSIDERATO che la Regione Autonoma Valle d'Aosta non dispone al momento di un osservatorio regionale dei prezzi;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a valutare la possibilità di istituire l'Osservatorio dei Prezzi Regionale.

I CONSIGLIERI

Raffaella FODRAZ

Luca DISTORT

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Tutela dei genitori separati.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

RILEVATO che viene data attenzione e supporto alle attività del Centro antiviolenza ma non si trovano, ad oggi, azioni specifiche a sostegno di una categoria particolarmente in fragile quale quella dei genitori separati;

RICORDATO che un evento traumatico come la separazione ha un forte impatto in primis sulla coppia genitoriale, ma con inevitabili ricadute sull'intero sistema familiare, in particolar modo sui figli e più specificamente:

- impoverimento di uno dei due nuclei familiari, sia per la perdita dell'alloggio di uno dei due, sia per l'obbligo di pagare i cosiddetti "alimenti" all'altro coniuge;
- trauma per i bambini del nucleo che sperimentano sentimenti forti e contrastanti quali dolore, rabbia, senso di impotenza, tristezza, paura e senso di colpa;
- in caso di conflitto fra i genitori, oltre all'inevitabile tensione e scontro continuo, anche i bambini assorbono quest'atmosfera ostile, sviluppando sentimenti di tristezza e rabbia, con il rischio di rispondere a questa situazione con comportamenti sintomatici;
- in caso di strumentalizzazione dei bambini questi vengono coinvolti nelle discussioni dei genitori, assumendo il ruolo di strumento per attaccare o ferire l'altro genitore;
- la concretizzazione del cosiddetto "genitore fantasma", ovvero quando un genitore si allontana dalla vita del bimbo in modo volontario e quando uno dei due coniugi fa di tutto per isolare l'altro genitore, impedendogli di avere rapporti con il piccolo. Situazioni di questo tipo possono essere molto gravi per l'intero sistema familiare, perché trasmettono il messaggio che la separazione non riguarda solo mamma e papà, ma anche il legame genitoriale;

EVIDENZIATO che ad oggi la Regione Valle d'Aosta risulta sprovvisto di un centro antiviolenza che offra supporto anche agli uomini;

CONSIDERATO che risulta necessario intervenire per contrastare, e dove possibile sterilizzare, gli effetti negativi che la condizione di genitori separati genera, sia a livello economico che a livello psicologico;

IMPEGNA

la Giunta regionale a garantire ai genitori separati, in particolar modo al soggetto più fragile:

- un adeguato supporto psicologico ai genitori separati;
- un adeguato supporto sociale ed economico, compreso il reperimento di un alloggio;
- una struttura che possa rispondere alle necessità che si venissero a creare in caso di violenza, fisica o psicologica, perpetrata ai danni di un uomo.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Valorizzazione dei reperti di epoca romana.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

IN RIFERIMENTO ai contenuti del disegno di legge regionale n. 127, capo V - Disposizioni in materia di istruzione e cultura nonché alle previsioni di bilancio contenute nel disegno di legge n. 128 in merito agli obiettivi di tutela di alcuni beni culturali di epoca romana, così come riferito in 2^a commissione consiliare dall'assessore Guichardaz;

EVIDENZIATO che gli obiettivi contenuti nei dispositivi citati, come esplicitato, dall'assessore in 2^a commissione consiliare, consistono in interventi di solo restauro dei seguenti beni culturali: Arco d'Augusto, Mura romane e Villa della Consolata e che si prescinde, in questa fase dall'attuazione di strategie di valorizzazione;

TENUTO CONTO che i beni culturali, oltre a rappresentare il patrimonio di civiltà e di identità di una comunità contribuiscono alle dinamiche economiche della comunità stessa, costituendo, per loro natura, un patrimonio unico e irripetibile e che, come tale, la fase di tutela deve necessariamente essere accompagnata da una corretta strategia di valorizzazione, per inquadrare gli investimenti economici di restauro nella più ampia cornice di valorizzazione del territorio;

RICHIAMATA l'imminente celebrazione del 2050esimo anniversario della fondazione di Augusta Praetoria e l'evidente importanza che assume una corretta visione di valorizzazione dei reperti di epoca romana;

**IL CONSIGLIO REGIONALE
IMPEGNA**

il Governo regionale a relazionare, entro 60 giorni, alla commissione consiliare competente la visione strategica che si intende mettere in atto, in condivisione con l'amministrazione della città di Aosta, per la valorizzazione dei beni culturali di origine romana, anche in vista del 2050esimo anniversario della fondazione di Augusta Praetoria.

I CONSIGLIERI

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026". **Riscaldamento a prezzi accessibili.**

VISTO il Disegno di legge - 127/XVI "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*";

VISTO il Disegno di legge - 128/XVI "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024-2026";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro, i titoli e le analisi contenuti nei due documenti e le relative relazioni;

VISTA la nota di alcune associazioni dei consumatori trasmessa in data 09/12/22 all'Antitrust (Autorità garante della concorrenza e del mercato) con la quale si segnala "una sorta di monopolio per le abitazioni servite dalla società Telcha" e per chiedere "un giudizio sulla correttezza dei contratti" in essere e che segnala come, per chi è servito ad Aosta dalla rete di Telcha "nel corso dell'ultimo anno c'è stato un incremento del 140% del costo";

RICHIAMATE le numerose iniziative sul tema, che denunciavano l'aumento vertiginoso dei costi del teleriscaldamento e le audizioni delle associazioni dei consumatori che hanno evidenziato il persistere degli aumenti sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

VISTI i molteplici approfondimenti giornalistici sul tema, due su tutti, quello dal titolo "Aumenti vertiginosi delle bollette Telcha per il teleriscaldamento ad Aosta - Nel 2021 negli stabili allacciati alla rete del teleriscaldamento di Telcha - 395 condomini in tutto - si registrano aumenti fino al 100 per cento del costo per KWh ora consumato" del 14/01/22 su Aostasera e quello intitolato "La sorpresa della Telcha: all'insaputa degli utenti +120% di costi in bolletta - Le tariffe per il teleriscaldamento di Aosta sono schizzate alle stelle: Il chilowattora è passato da 0,05 a oltre 0,11. La società in silenzio" del quotidiano La Stampa;

CONSIDERATO che i dati diffusi, tanto dagli organi di informazione che dall'approfondimento sui costi delle bollette, evidenziano costi insostenibili, sia per gli alloggi privati, sia per quelli di edilizia residenziale pubblica, costretti ad allacciarsi obbligatoriamente alla rete del teleriscaldamento;

PRESO ATTO che con i lavori di efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, moltissimi alloggi sono stati obbligati ad allacciarsi al teleriscaldamento contro la volontà degli assegnatari, con lo scopo di modificare la classificazione energetica degli alloggi ma senza tenere conto dei costi che si sarebbero scaricati sulle famiglie;

CONSIDERATO ALTRESI' che la grave situazione di difficoltà che stanno affrontando numerose famiglie valdostane a causa dell'aumento vertiginoso dei costi dell'energia e del riscaldamento viene aggravata da costi che paiono assolutamente fuori mercato;

RICORDATA la partecipazione di C.V.A. S.p.A. in quote della Telcha S.r.l.;

i sottoscritti Consiglieri regionali

IMPEGNANO

la Giunta regionale a consentire agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, di approvvigionarsi alla fonte energetica più conveniente sul mercato.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

